



CAPANNA BUFFALORA

Ameno! Dopo un'escursione faticosa ma emozionante, la Capanna Buffalora accoglie ogni escursionista con cordialità, permettendogli di rifocillarsi nell'accogliente capanna sita in un paesaggio stupendo.

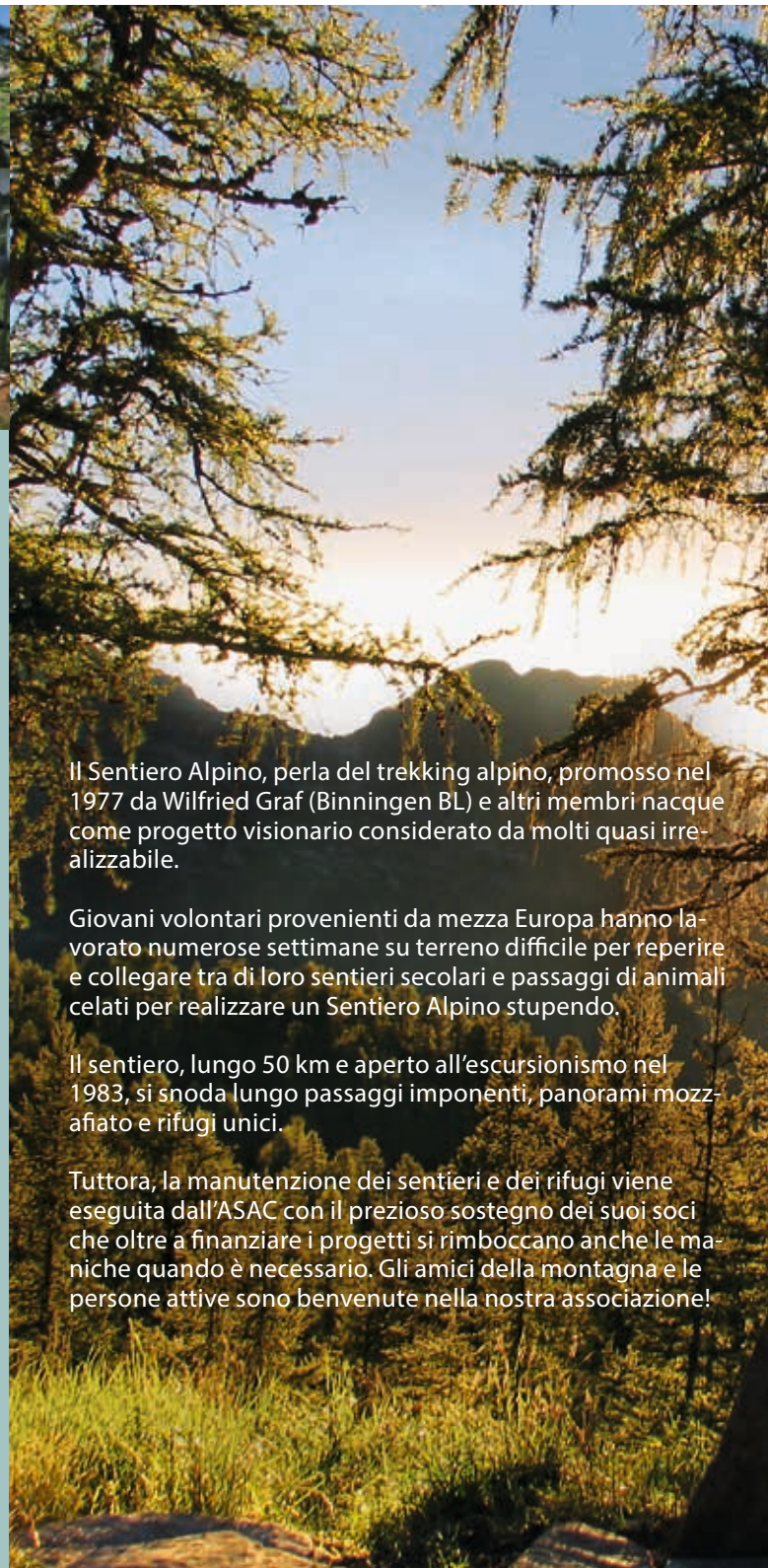
La *capanna Buffalora* è la base principale del Sentiero Alpino. Prima o poi, (quasi) tutti i sentieri raggiungono questo punto. Alla



fine della tappa, Buffalora attende l'escursionista con un incantevole spiazzo che permette di godersi le ultime ore di sole. La capanna, tappa ideale per un'escursione sul Sentiero Alpino, permette escursioni e valichi in tutte le direzioni, in tappe di diverse lunghezze e da escursioni facili fino a impegnative.

Non è raro che gli escursionisti rimasti ammaliati da Buffalora hanno deciso spontaneamente di prolungare il loro soggiorno.

2078 m s.l.m., coord. 731.600 / 134.720; Capanna comoda e ben arredata; 30 letti con coperte di lana e cuscini (locali 2x2, 2x4, 3x6); riscaldata e custodita da giugno fino a ottobre; mezza pensione (cena e colazione) con carta di bevande e menù del giorno; telefono 091 828 14 67 / 079 772 45 13



Il Sentiero Alpino, perla del trekking alpino, promosso nel 1977 da Wilfried Graf (Binningen BL) e altri membri nacque come progetto visionario considerato da molti quasi irrealizzabile.

Giovani volontari provenienti da mezza Europa hanno lavorato numerose settimane su terreno difficile per reperire e collegare tra di loro sentieri secolari e passaggi di animali celati per realizzare un Sentiero Alpino stupendo.

Il sentiero, lungo 50 km e aperto all'escursionismo nel 1983, si snoda lungo passaggi imponenti, panorami mozzafiato e rifugi unici.

Tuttora, la manutenzione dei sentieri e dei rifugi viene eseguita dall'ASAC con il prezioso sostegno dei suoi soci che oltre a finanziare i progetti si rimboccano anche le maniche quando è necessario. Gli amici della montagna e le persone attive sono benvenute nella nostra associazione!



SENTIERO ALPINO, SOLO PER ESCURSIONISTI PROVETTI

Il sentiero (rosso-bianco-rosso) riservato agli escursionisti esperti e in forma è in buono stato e munito di dispositivi di sicurezza dove è necessario. All'inizio dell'estate e in autunno il sentiero può essere innevato e alcuni tratti possono essere gelati. In tale caso, oltre ad avere l'attrezzatura idonea per la montagna e scarpe robuste, per l'avventura Sentiero Alpino bisogna ricorrere a ramponi e piccozza. Durante l'alta stagione, per lunghi tratti di questo sentiero spesso non si incontrano altri escursionisti. Il cellulare non prende in qualsiasi posizione.

VAL CALANCA, REGNA IL SILENZIO



La Val Calanca è una delle valli meridionali del Grigione Italiano. Da Grono, dove si apre la valle, fino ai paesini abitati a fondo valle è possibile scoprire, tra pareti rocciose e cascate, un gioiello alpino con un ricco patrimonio culturale e storico. Lontano dagli assi di transito A2/A13 si è conservato un turismo sostenibile. Non dimenticate gli scarponi!

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

I numeri di telefono Buffalora, **091 828 14 67** oppure **079 772 45 13**, sono i numeri principali per ottenere informazioni di qualsiasi tipo sul Sentiero Alpino: stato del sentiero, letti liberi nel rifugio, possibili varianti, alloggio in valle ecc. Per tutte le capanne e i rifugi è necessario prenotare i letti. Informazioni aggiornate offre il sito www.sentiero-calanca.ch



Sentiero Alpino Calanca

Tra Val Calanca e Valle Mesolcina uno dei Sentieri Alpini più spettacolari corona con percorsi sinuosi i crinali di queste montagne.



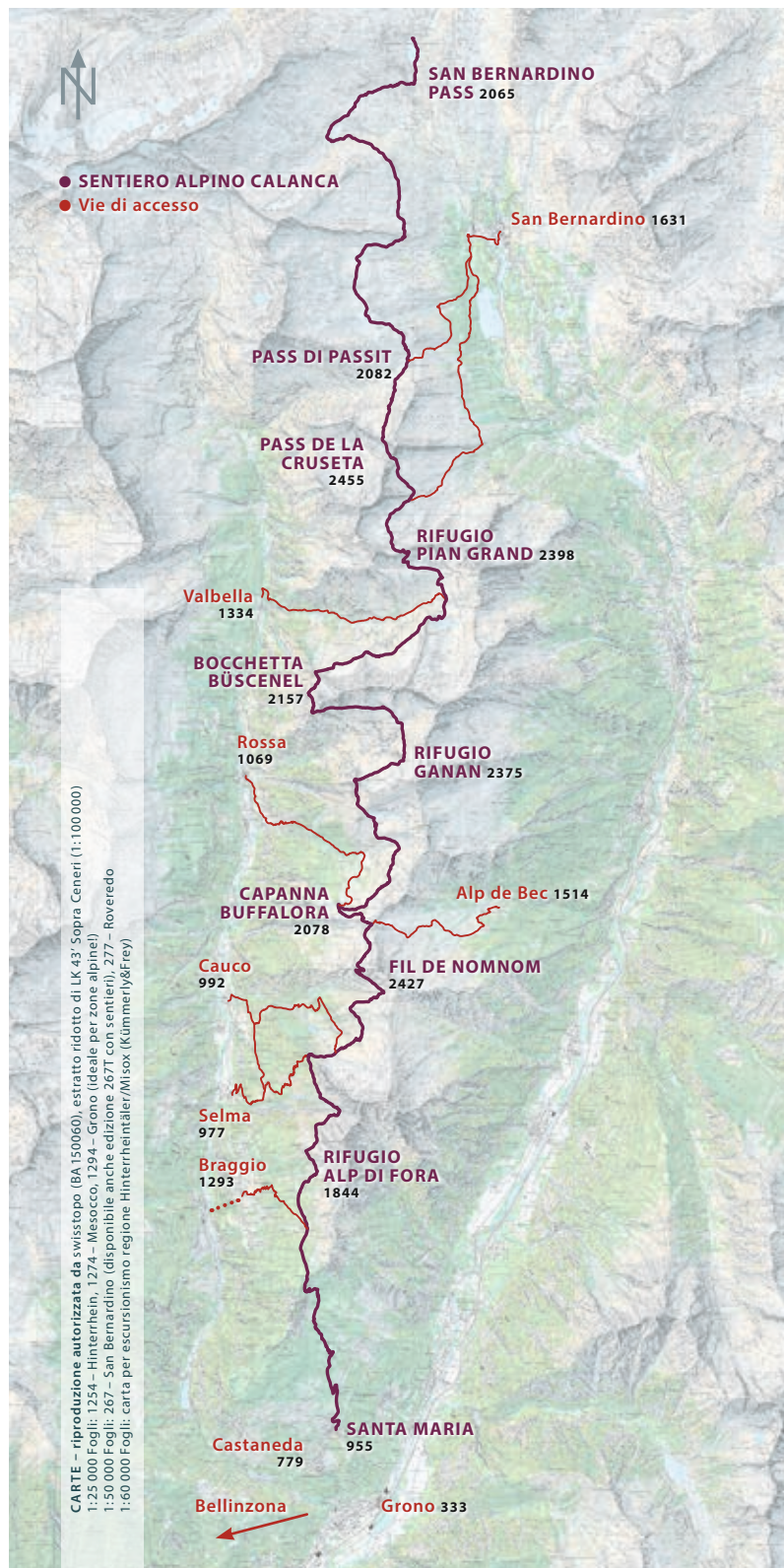
Associazione Sentiero Alpino Calanca
Casella postale, CH-6548 Rossa
Telefono 091 828 14 67 / 079 772 45 13
www.sentiero-calanca.ch



04/2015

Associazione Sentiero Alpino Calanca





DA NORD A SUD, O VICEVERSA

Due percorsi con caratteristiche e sfide diverse: sia provenendo da San Bernardino (da nord) sia partendo da Santa Maria (da sud). I due luoghi sono raggiungibili con i mezzi pubblici e il tempo a disposizione permette di affrontare la prima tappa (la più corta).

DA SAN BERNARDINO AL RIFUGIO PIAN GRAND

Il primo giorno avete a disposizione tempo a sufficienza? Allora iniziate con l'incantevole escursione che dal passo del *San Bernardino* porta al *Rifugio Pian Grand*. Dal villaggio *San Bernardino* il sentiero attraversa splendidi lariceti per salire fino all'imponente e aspra conca montuosa di *Pian Grand* (3 ore e 30 minuti). L'accesso alternativo «superiore» che si snoda lungo il *Pass di Passit*, il *Pass de la Cruseta* e la *Bocca de Rogna* ripaga ampiamente il tempo che ci si mette in più (ca. 1 ora in più).



Il primo giorno avete a disposizione tempo a sufficienza? Allora iniziate con l'incantevole escursione che dal passo del *San Bernardino* porta al *Rifugio Pian Grand*. Dal villaggio *San Bernardino* il sentiero attraversa splendidi lariceti per salire fino all'imponente e aspra conca montuosa di *Pian Grand* (3 ore e 30 minuti). L'accesso alternativo «superiore» che si snoda lungo il *Pass di Passit*, il *Pass de la Cruseta* e la *Bocca de Rogna* ripaga ampiamente il tempo che ci si mette in più (ca. 1 ora in più).

DAL RIFUGIO PIAN GRAND ALLA CAPANNA BUFFALORA

Fulcro e tappa reale: valichi in apparenza inaffrontabili, attraversando paesaggi montuosi maestosi e costeggiando laghi alpini incantevoli si inanellano punti culminanti e sguardi profondi. Partendo di buon ora, forse si potrà fare il bagno nel «lago cuore» (*Lagh de Calvaresc*) con la *Capanna Buffalora*, la meta della tappa, già in vista. Il sentiero ad ampio raggio raggiunge il luogo (meno aspro) del gradito pernottamento. Il tempo di marcia (9 ore) può variare notevolmente secondo l'esperienza, la preparazione fisica e le condizioni del sentiero (si può fare tappa anche nel *Rifugio Ganan*).



DALLA CAPANNA BUFFALORA A SANTA MARIA

Per l'ennesima volta il paesaggio selvaggio sfoggia tutte le sue meraviglie! Il passaggio (con dispositivi di sicurezza) del *Fil de Nomnom* (foto) rientra tra i punti più suggestivi del Sentiero Alpino. Durante la discesa si attraversa l'immensa conca *Aion* e alla fine i larici danno nuovamente il benvenuto. La *gola Auriglia* però riconduce fino ai piedi delle pareti rocciose. Una scala aiuta a superare una piccola parete. *Cima Mottone* offre l'ultimo panorama ampio sulla Val Calanca. In dolce discesa, si raggiunge poi in breve il *Rifugio Alp di Fora*. Da qui si può scendere in direzione *Braggio* che si trova su un terrazzo assolato nella Val Calanca (funivia per *Arvigo*) oppure proseguire sul sentiero in ripida discesa che termina nella pittoresca *Santa Maria*.



VARIANTI DEL SENTIERO ALPINO DELLA CALANCA

L'escursionista con quattro giorni a disposizione o che vorrebbe scoprire il Sentiero Alpino provenendo dalle valli, può scegliere tra una vasta gamma di sentieri diversi ed emozionanti.

SUD-NORD GRAZIE AD ALP DI FORA

Nel *Rifugio Alp di Fora*, dopo la salita da *Santa Maria* o *Braggio*, si trova una piacevole possibilità per pernottare. L'escursione sul sentiero in direzione sud-nord è un ottimo percorso in crescendo. Va menzionato particolarmente che con la scelta di questo percorso la maggior parte dei punti disagiati, muniti di catene e scale, vengono superati in salita.



CON DUE BIVACCHI

Chi è partito dal *Rifugio Pian Grand* può suddividere la «tappa reale» a piacimento per poter raggiungere la *Capanna Buffalora*. Un pernottamento nel *Rifugio Ganan*

offre ancora una volta il piacere di soggiornare nelle inconfondibili capanne triangolari.

UN PO' PIÙ PIANO

Spezzate le lunghe tappe e godetevi un giorno di riposo nella *Capanna Buffalora*. Chi volesse comunque muoversi un po', può salire sulla *Cima de Nomnom* o sul *Piz de l'Ardion* (non segnalato).

PERCORSO LATERALE FINO ALLA CAPANNA BUFFALORA

Da *Rossa* un sentiero alpino ripido sale in direzione Carnalta per proseguire fino all'*Alp Ö* e raggiungere, infine, la *Capanna Buffalora* (1000 metri di dislivello). Con il solleone ci sarà molto da sudare e farà piacere raggiungere il fresco riparo di abeti e larici.



L'*Alp de Bec* è raggiungibile da *Soazza* percorrendo la strada alpina (1000 metri di dislivello) oppure imboccando un sentiero alpino ripido e seguendo le indicazioni. Da questo punto inizia il pittoresco sentiero che attraversa pascoli alpini, continua fino al *Passo Buffalora* e dopo una breve discesa raggiunge la *Capanna Buffalora*.

Su richiesta si può ricevere una spiegazione dettagliata del percorso: www.sentiero-calanca.ch

POSSIBILITÀ DI PERNOTTAMENTO STRADA FACENDO

Oltre alla *Capanna Buffalora* anche i tre rifugi dal fascino particolare e ben distribuiti lungo il Sentiero possono essere usati per pernottare, cucinare o ripararsi in caso di maltempo.

RIFUGIO PIAN GRAND

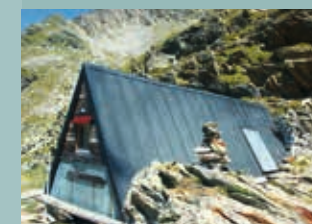
Il bivacco rustico, collocato in un paesaggio unico verso est, durante la stagione alta è spesso ben frequentato e chiede pertanto agli escursionisti di stringersi un po'. Se il giorno successivo non si intende affrontare la «tappa reale» fino alla *Capanna Buffalora*, si dispone di sufficiente tempo per farsi svegliare dai primi raggi di sole.



2398 s.l.m., coord. 732.580 / 141.670; due bivacchi con cucina, 18 letti in totale, fornello a gas, stoviglie, coperte di lana e materassi, acquedotto 100 m a ovest della capanna, senza riscaldamento, ma un WC con un panorama mozzafiato!

RIFUGIO GANAN

Il *Rifugio Ganan*, generalmente, è più tranquillo del *Rifugio Pian Grand*. Anche qui bisogna però stringersi un po' se un determinato numero di escursionisti deve dividersi cucina, la piccola mensa e la camerata. Uno sguardo magnifico fin giù nella Val Calanca e un panorama di vette con tramonto offre un pernottamento alpino spettacolare e indimenticabile.



2375 m s.l.m., coord. 732.690 / 138.140; bivacco con cucina, max. 7 letti, fornello a gas, stoviglie, coperte di lana e materassi, acquedotto direttamente davanti all'entrata, senza riscaldamento.

RIFUGIO ALP DI FORA

Il rifugio è il punto di partenza ideale per l'escursione da sud ed è raggiungibile facilmente da *Braggio* (stazione a monte LSB), nella Val Calanca, in 1 ora e 30 minuti. Circondato da larici secolari, il *Rifugio Alp di Fora* è ubicato su una radura orientata verso la Val Calanca e il sole di pomeriggio.



1844 m s.l.m., coord. 731.020 / 128.700; bivacco con cucina, 15 letti, fornello a legna, rechaud a gas, stufa svedese, stoviglie, acqua nel rifugio, letti con coperte di lana.